Il Tar di Palermo conferma: annullata la revoca del finanziamento 2009 per l'Inda

Il tribunale amministrativo di Palermo ha dato ragione all'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Annullato il provvedimento di revoca del finanziamento per l'anno 2009 avviato dall'assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana.

I giudici amministrativi hanno accolto la tesi difensiva presentata dalla Fondazione Inda, rappresentata dall'avvocato Carlo Comandè. L'assessorato regionale aveva avviato le procedure di revoca del cofinanziamento "Po-Fesr" di 1.075.000 euro muovendo una serie di contestazioni tra le quali l'allestimento dell'evento "Inda in tournée" mediante l'utilizzo proprio dei fondi regionali destinati al XLV ciclo di spettacoli classici.

I giudici del Tar di Palermo hanno però rigettato totalmente questa tesi ritenendo "comunque consolidato un evento teatrale che mantiene inalterata la tipologia, la qualità e la rilevanza culturale dell'allestimento, pur avendo luogo in siti differenti rispetto agli anni precedenti". I giudici spiegano anche che "l'amministrazione regionale non ha offerto alcuna giustificazione delle ragioni per le quali la realizzazione di parte delle rappresentazioni classiche al di fuori del Teatro greco di Siracusa sia da considerarsi priva di tale requisito" e che "la presenza nominalistica della dicitura "Inda in tournèe" non può essere considerata un nuovo progetto ma rappresenta solo una delimitazione dell'originario progetto a talune delle rappresentazioni classiche già inserite nella domanda di finanziamento."

Si tratta della seconda vittoria ottenuta dall'Inda in pochi mesi da parte dopo che lo scorso mese di novembre il Tar di Palermo aveva accolto la richiesta di decreto ingiuntivo nei

confronti della Regione, condannata a pagare 507.622, 12 euro, oltre gli interessi, per l'anno 2010.
"La decisione dei giudici del tribunale amministrativo – ha commentato il presidente della Fondazione Inda Giancarlo Garozzo – premia il lavoro portato avanti ogni anno dall'Istituto e dal suo personale. E' il segno più tangibile che nulla di anomalo è da ricercare nella gestione di un Istituto che, voglio ricordarlo ancora una volta, è un patrimonio di tutto il paese e come tale viene gestito".

Siracusa. "Consiglieri in cerca di visibilità", i 5 Stelle bocciano l'iniziativa del Pd per Targia

Sottotraccia i pentastellati siracusani ci sono rimasti male e non lo mandano a dire. Guardano alla manifestazione organizzata dai consiglieri comunali del Pd e quasi danno loro dei "copioni". "Dove sono stati quando noi abbiamo fatto dato vita a ben tre sit in nei pressi del viadotto?", si chiede polemico Salvatore Russo, del Meet Up Fare. "Protestano con Crocetta ma in Regione il governo non si regge in piedi anche grazie al sostegno del Pd? Non sarebbe più logico chiedere alla maggioranza dell'Ars di impegnarsi per i fondi?". Insomma, il sospetto – neanche troppo velato – è che i consiglieri di maggioranza siano in cerca di visibilità. "Una vetrina sulla Targia che non comprendiamo a che serva", dice ancora Russo.
Anche i 5 Stelle saranno sabato e domenica al Tempio di Apollo per continueremo la loro opera di sensibilizzazione sulle

condizioni strutturali del viadotto Targia.

Siracusa. "Noi senza stipendio, promesse non mantenute": continua la protesta delle guardie giurate al Tribunale

Continua la protesta delle dodici guardie giurate private in servizio al tribunale di Siracusa. E’ il terzo giorno in strada, accanto alla recinzione del palazzo di giustizia. Hanno affisso anche oggi i loro striscioni con cui denunciano “promesse non mantenute dal Comune e dall’azienda” e chiedono con forza “chiarezza” dopo quattro mesi senza stipendio.
A febbraio scorso il Comune si era impegnato con circa 36.000 euro, defalcati dai canoni che palazzo Vermexio riconosce alla ditta che si è aggiudicata l’appalto. Adesso il problema si ripresenta. E le dodici guardie giurate private tornano in strada pronte ad ampliare la loro protesta chiedendo la partecipazione anche i colleghi in servizio presso le strutture dell’Asp, anche loro in attesa dello stipendio essendo comunque tutti dipendenti della medesima azienda privata.

Siracusa. Professori e studenti, una fiaccolata contro il Buona Scuola di Renzi

Il mondo della scuola siracusana rimane in agitazione contro il “Buona Scuola” studiato dal governo Renzi. Dopo le iniziative degli studenti che hanno occupato “responsabilmente” alcuni istituti superiori, ma solo nel pomeriggio per non rallentare la normale attività didattica, riprendono la loro mobilitazione anche insegnati e dirigenti.
Venerdì pomeriggio, insieme ai sindacati unitari, daranno vita ad una fiaccolata con partenza dal Liceo Corbino (largo Gilippo) e arrivo in piazza Archimede. Alle 19.00 si ritroveranno davanti al portone dell’istituto scolastico per ascoltare una “lezione” sulla vera scuola curata da alcuni studenti che hanno preparato brevi saggi sul tema. Poi saranno accese le fiaccole per un corteo che, a partire dalle 20, si muoverà attraverso viale Regina Margherita, corso Umberto, largo XXV luglio, corso Matteotti e quindi l’arrivo in piazza Archimede dove – in segno di protesta – le fiaccole saranno spente.

Augusta. Polizia penitenziaria, la protesta

del Sappe: "iniziative per i detenuti, chi pensa al personale?"

Il sindacato di polizia penitenziaria Sappe alza la voce e denuncia la situazione del carcere di Brucoli. Il segretario regionale Sebastiano Bongiovanni attacca alcune scelte della direzione della struttura penitenziaria che – secondo il sindacato – migliorano "la situazione detentiva dei detenuti" mentre il personale di polizia "è diventato oramai un buon pasto per zanzare ed insetti vari, le garitte, i bagni ed alcuni impianti elettrici sono rimasti da terzo mondo, ecc".
Il Sappe ad ottobre aveva chiesto con il segretario generale, Donato Capece, la costruzione di un box presso le sezioni detentive dove opera il personale, ancora nulla di fatto. "La risposta ogni volta è sempre la stessa – dice Bongiovanni – la mancanza dei fondi, ma viene difficile credere a questa favola quando poi assistiamo che per i detenuti si trovano le soluzioni per costruire la piscina per far fare un corso, una cena o una pizza galeotta, oppure realizzare dei campetti di calcetto. E' evidente la mancanza di volontà", l'affondo del segretario regionale del Sappe.
Il Sappe annuncia di avere chiesto un solo turno di lavoro in queste condizioni, vediamo se poi hanno ancora la bella faccia tosta di criticare, denigrare e danneggiare quel Personale di P.P. che usufruisce di permessi previsti per legge, oppure si assenta per motivi di salute sino a prova contraria certificati.
Il Sappe nelle sedi opportune sta svolgendo tutte quelle azioni necessarie, ma con la presente chiediamo ancora una volta agli organi di stampa un accorato aiuto per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli organi competenti ad agire al più presto.

Siracusa. Visita animata al museo Paolo Orsi con "Il Sogno di Matteo"

Domenica 7 giugno alle 10 la biblioteca comunale di Siracusa, in collaborazione con il Museo archeologico Paolo Orsi, nell'ambito del progetto "educare alla bellezza", propone una visita animata del museo dedicata ai bambini di 7 anni, accompagnati dai genitori.
La partecipazione è gratuita ma occorre prenotarsi al numero 0931445689 o al 3394403977. Nelle sale del Museo Paolo Orsi i bambini andranno alla scoperta della storia di Siracusa, alla ricerca di antiche opere d'arte e tracce della millenaria storia della città.
L'iniziativa dal titolo "Il sogno di Matteo" prevede la lettura di racconti e altre sorprese. Collaboreranno all'iniziativa i ragazzi del "Circolo dei viaggiatori nel tempo" e del "Consiglio Comunale dei ragazzi".

Augusta al ballottaggio: Cettina Di Pietro contro Nicky Paci. Il Pd sosterrà il

M5S?

Ci vorranno altre due settimane per conoscere il nome del nuovo sindaco di Augusta. Decisivo il turno di ballottaggio che vedrà opposti, a sorpresa ma non troppo, Cettina Di Pietro (Movimento 5 Stelle) e Nicky Paci espressione di una serei di liste civiche di area moderata(Civico 89, Noi per la Città, Attivamente, Prima Augusta, Tu Territorio Unito)
La più votata al primo turno è stata la candidata pentastellata che ha raccolto 5.246 voti pari al 30,93%. Alle sue spalle, Paci con 4.237 voti per una percentuale del 24,98%.
Delusione per i nomi più "forti": Giambattista Totis, sostenuto anche dal Pd, non è andato oltre il 13,66%. Per Domenico Morello 9,52%. Tra i due si inserisce Marco Stella con il 10,83% delle preferenze. Voti "pesanti" per decidere l'esito del ballottaggio. Determinanti le alleanze che si andranno a siglare da qui ai prossimi giorni. Il Movimento 5 Stelle, seguendo la linea nazionale, dovrebbe correre ancora da solo. Ma potrebbe contare su di un sostegno "esterno" del centrosinistra. Paci potrebbe guardare con interesse all'elettorato di Morello e Stella. Il turno di ballottaggio è previsto per il 14 e il 15 giugno.

Siracusa. Bando Start-Up, i progetti vincitori: 10 mila euro per lanciare 18 nuove

attività

Sono stati assegnati i 180 mila euro di contributi per progetti “innovativi” in grado di promuovere lo sviluppo economico del territorio. Il cosiddetto bando “Start-Up” ha così i suoi 18 nuovi vincitori: sono i ragazzi e le ragazze che hanno presentato progetti giudicati migliori dagli esperti della commissioni allestita in seno al settore attività produttive del Comune.
Dodici progetti sono stati presentati da giovani e giovanissimi: under 35 in cerca di prima occupazione. I restanti sei, invece, da altrettanti over 35.
Vari e fantasiosi i business plan presentati con il comune denominatore dello sviluppo di servizi al turista, anche attraverso eventi come i matrimoni, e il ricorso alle nuove possibilità offerte dalla tecnologia.
Curiosità, tra i 18 vincitori c’è anche un Francesco Italia, omonimo del vicesindaco e assessore al turismo. La lista completa dei 18 startupper a cui vanno ciascuno 10 mila euro di contributo comunale la potete consultare cliccando qui.
I fondi per la seconda edizione del bando vengono attinti dai risparmi operati dalla giunta comunale con il taglio del 25% delle indennità di carica.

Siracusa. Un sit-in per il viadotto di Targia: ci provano 22 consiglieri

comunali di maggioranza

E’ una iniziativa che suscita divisioni e polemiche, non solo politiche. Come anticipato da SiracusaOggi.it nei gironi scorsi, i consiglieri comunali del gruppo Pd hanno deciso di dare vita ad un sit-in di protesta per richiamare l’attenzione della Regione sui ritardi per i lavori sul viadotto di Targia. Mercoledì alle 17 si ritroveranno nei pressi del “sorvegliato speciale”, insieme ad altri consiglieri di maggioranza che hanno aderito all’iniziativa. Saranno 22 in tutto.
Da 27 mesi il viadotto attende che partano i lavori. Fatte salve le campate, da rimodernare, deve essere ricostruito e la competenza spetta alla Regione Sicilia, dipartimento protezione civile. Proprio dalla distaccamento provinciale del dipartimento, il direttore Biagio Bellassai ha spiegato al telefono come possano essere reperite le necessarie risorse (circa 5,5 milioni di euro) attraverso la rimodulazione dei fondi della legge 433, operazione attualmente in corso. A luglio potrebbe arrivare la tanto attesa buona nuova per il viadotto di Targia.
Non è questa la sola mossa studiata dai consiglieri comunali di maggiornaza. Domenica 7 giugno raccoglieranno firme al Tempio di Apollo per chiedere al Presidente della Regione, al Direttore del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, all’Assessore alle infrastrutture ed alla Protezione Civile di attivarsi con urgenza per reperire i finanziamenti necessari per dare attuazione al progetto di consolidamento del viadotto Targia. Questo documento sarà consegnato brevi manu a Crocetta.

Siracusa avrà presto Radioterapia: "acquistato un sistema all'avanguardia"

Il servizio di radioterapia a Siracusa sarà all’avanguardia. Lo assicura l’Azienda Sanitaria Provinciale, lo conferma il Fondo Sociale ex Eternit grazie alla cui donazione è stato acquistato un sistema Tac simulatore per le procedure di centraggio del tumore “unico ed esclusivo sul mercato”. Il primo di questa nuova generazione in Sicilia.
Le caratteristiche del sistema presto attivo a Siracusa verranno svelate nel corso di una conferenza stampa convocata dal direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, e dal componente il direttivo del Fondo, Ezechia Paolo Reale. Occasione anche per un nuovo sopralluogo al cantiere nell’area del Rizza dove è quasi completato il padiglione che deve ospitare radioterapia.